

VIGEVANO (AU)

SII, "essenziale per il mercato"

"Ma va sostenuto"

"Solo una completa ed efficiente implementazione del SII può consentire un processo di liberalizzazione, attraverso una agevole transizione del mercato tutelato al libero", ma questo strumento "essenziale" deve essere "adeguatamente sostenuto da tutti coloro che hanno

a cuore una effettiva competitività ed efficienza del sistema".

a pag. 5

SII, "strumento essenziale per il mercato che va sostenuto"

Vigevano: "Garantire un forte commitment sul rispetto del programma definito da Aeegsi anche in presenza di resistenze". AU? "Oggi è ben più che l'acquirente di energia per il tutelato"

"Solo una completa ed efficiente implementazione del Sistema Informativo Integrato può consentire un processo di liberalizzazione, attraverso una agevole transizione del mercato tutelato al libero", ma questo strumento "essenziale" deve essere "adeguatamente sostenuto da tutti coloro che hanno a cuore una effettiva competitività ed efficienza del sistema". A dirlo ieri il presidente e a.d. di Acquirente Unico, Paolo Vigevano, intervenendo alla giornata conclusiva dell'Italian Energy Summit organizzato dal "Sole 24 Ore" a Milano. "Non a caso", ha ricordato, l'operatività del SII (il cui sviluppo e gestione è stato assegnato ad AU per "la sua posizione di terzietà") rappresenta una delle condizioni indispensabili indicate nel Ddl concorrenza perché si possa abolire del tutto la tutela (QE 17/9).

Il SII, precisa Vigevano, "sarebbe stato in grado di gestire le vulture già un anno e mezzo fa. Gli operatori interessati, e soprattutto i distributori, hanno manifestato - anche legittimamente - moltissimi timori, dubbi, incertezze. L'Autorità, che ovviamente governa il processo, ha ritenuto saggiamente di tenerne conto. Per questa ragione sono stati svolti mesi e mesi

di prove e di attività in parallelo. Dico", ha aggiunto, "che l'Autorità ha agito saggiamente perché questo lungo periodo ha consentito di eliminare ogni dubbio - ma anche ogni alibi - rispetto alla sicurezza di 'dare le chiavi del sistema' a questo soggetto terzo, che lavora 'a vantaggio di' tutti senza lavorare 'per' nessuno".

Il completamento del SII avverrà nel biennio 2016-2017, con la gestione di tutti i processi del settore energia, partendo già dal 2016 con lo switching per finire, nel 2017, con la gestione di tutti i dati di misurazione, orari e non.

E' questo, dunque, sottolinea l'a.d., "il periodo più delicato nell'attuazione del Sistema". Pertanto "è essenziale che all'implementazione del Sistema Informativo Integrato si continui a garantire, come è avvenuto fino ad oggi, un forte commitment riguardo al rispetto del programma via via definito dall'Autorità, anche in presenza di resistenze, siano dovute a timori di vario genere o alla difesa di rendite di posizione". Insomma "non c'è norma o delibera dell'Autorità che tenga, se la governance del Sistema Informativo Integrato non sarà fortemente determinata, tutto lo sforzo fatto finora potrà essere

facilmente vanificato. Non c'è nulla di più semplice che non far funzionare un meccanismo, sebbene perfettamente congegnato e realizzato".

Una delle cose che si ripetono più spesso, continua Vigevano, "è che il consumatore domestico non sceglie perché non è informato. Non c'è niente di più falso (...) il consumatore non teme affatto il mercato, quello che teme è che il mercato non funzioni" e che "sia lui a farne le spese. (...) E' la fluidità del mercato quella che conta" e il SII punta proprio a questo, "ad un mercato fluido".

A chi infine dice che con l'abbandono della tutela venga meno il ruolo dell'AU, l'a.d. risponde che oggi "Acquirente Unico è ben più che l'acquirente di energia per il mercato tutelato" (l'intervento completo di Vigevano è disponibile in allegato sul sito di QE).

